



CONVENZIONE QUADRO

TRA

l'**Università degli Studi di Messina** (di seguito denominata "*Università*"), con sede in Messina Piazza S. Pugliatti, codice fiscale 80004070837, rappresentata dal Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 marzo 1972 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Università sopra indicata,

e

il **Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria** (di seguito denominato "*Consiglio*") codice fiscale n. 96402080582, con sede legale in Roma Via Solferino 15, 00185 nella persona del Presidente dott. Antonio Leone, nato a Puntignano (Bari), il 16 gennaio 1948;

PREMESSO CHE:

- il Consiglio e l'Università, nell'ambito e per l'attuazione dei propri rispettivi compiti istituzionali, hanno già sottoscritto, in data 24 settembre 2019, una convenzione quadro di durata triennale, rinnovabile, volta ad assicurare lo sviluppo di collaborazioni nell'area economica e giuridica, con particolare riferimento al diritto tributario;
- presso le strutture dell'Università operano docenti che svolgono attività nel settore del diritto tributario, amministrativo e civile, ed hanno maturato vaste esperienze nel suddetto settore;
- l'Università svolge, inoltre, un'attività di formazione di carattere istituzionale in tali aree ed è interessata all'ulteriore approfondimento di tali studi, nonché alla collaborazione con istituzioni giudiziarie operanti nello stesso campo;
- il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università, direttamente coinvolto nelle attività oggetto della Convenzione, intende proseguire la collaborazione con il Consiglio al fine di promuovere ulteriori iniziative volte ad approfondire le tematiche che interessano il sistema della giustizia tributaria, avviando corsi di formazione e/o Master di I e II livello con l'obiettivo:
 - 1) arricchire l'esperienza formativa degli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza e di agevolare le loro scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
 - 2) di consentire agli studenti la conoscenza diretta dell'organo di autogoverno della magistratura tributaria nelle diverse forme della sua operatività;
 - 3) di contribuire alla formazione di personale specializzato nella difesa dei diritti dei soggetti interessati dinnanzi ai giudici tributari;
 - 4) di garantire la formazione continua obbligatoria dei giudici tributari;
- l'Università ritiene opportuno promuovere e sostenere l'attivazione di Master e Corsi di perfezionamento nelle materie di interesse istituzionale del Consiglio che contemplino, altresì, l'eventuale partecipazione di rappresentanti dello stesso Consiglio in qualità di



relatori e/o uditori, nonché l'attivazione di tirocini formativi per i propri studenti presso il Consiglio;

- il Consiglio ha interesse a instaurare forme di collaborazione con le istituzioni accademiche e gli enti di ricerca per lo svolgimento di attività di studio e ricerca su tematiche afferenti le proprie attività istituzionali a carattere interdisciplinare, anche attraverso scambi con istituzioni nazionali, europee e internazionali;
- il Consiglio ha interesse, altresì, ad attivare tirocini rivolti a giovani laureati, laureandi, studenti di corsi post laurea finalizzati alla formazione di competenze specifiche nel settore del diritto tributario e delle correlate discipline amministrative e privatistiche;
- il Consiglio ha anche uno specifico interesse a continuare ad avvalersi dell'esperienza maturata nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università per la formazione continua dei magistrati tributari nelle materie appartenenti alla giurisdizione tributaria.

Tutto ciò premesso

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

PREMESSE

Le premesse che precedono formano parte integrante della presente convenzione quadro.

ARTICOLO 2

SCOPO DELLA CONVENZIONE QUADRO

La presente convenzione quadro ha lo scopo di utilizzare risorse e competenze esistenti presso l'Università e presso il Consiglio per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione tecnico-scientifica e di iniziative di carattere formativo, come di seguito specificate.

ARTICOLO 3

CORSI UNIVERSITARI E CORSI POST LAUREA

Il Consiglio e l'Università possono concordare le modalità per l'organizzazione di moduli all'interno di corsi universitari e corsi post laurea, nelle materie di interesse istituzionale del Consiglio, che contemplino, alternativamente o cumulativamente:

- 1) la partecipazione di Magistrati della giustizia tributaria in qualità di relatori e/o uditori;
- 2) l'eventuale accoglimento presso il Consiglio di laureati e di studenti di corsi post laurea in qualità di tirocinanti, secondo le modalità stabilite in separate linee guida;
- 3) l'accesso degli studenti alla biblioteca e alle banche dati bibliografiche in possesso del Consiglio.

ARTICOLO 4

TIROCINI

Il Consiglio e l'Università possono concordare l'attivazione di tirocini, destinati a favorire la formazione e l'esperienza pratica di giovani laureati e degli studenti di corsi post laurea.

I tirocinanti saranno ammessi a svolgere il periodo di formazione, previa valutazione insindacabile dell'Università.

Il periodo di tirocinio verrà svolto presso gli uffici del Consiglio e presso le Commissioni tributarie.

Il numero e la durata dei tirocini, i requisiti richiesti ai tirocinanti, i criteri di selezione, gli obiettivi e le modalità del tirocinio, gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e della responsabilità civile, saranno determinati dal Comitato tecnico-scientifico, di cui al successivo articolo 7, a cui spetterà predisporre le linee guida, di cui all'art. 3, numero 2).

ARTICOLO 5

ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Il Consiglio e l'Università possono svolgere, altresì, attività di studio e ricerca, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- a) ricerche ed approfondimenti sulla giurisdizione tributaria;
- b) il processo tributario telematico;
- c) l'attività del giudice nel processo tributario;
- d) i rapporti interdisciplinari sia di diritto sostanziale che di diritto processuale.

Il Consiglio e l'Università potranno svolgere l'attività congiunta di massimazione delle sentenze delle Commissioni tributarie, collegata e ausiliaria rispetto a quella svolta dal medesimo Consiglio attraverso i propri Uffici del massimario regionali e nazionale.

ARTICOLO 6

CONVEGNI, SEMINARI, EVENTI FORMATIVI

Il Consiglio e l'Università possono organizzare attività congiunte di formazione, convegni, tavole rotonde e seminari.

Le attività di formazione potranno essere destinate alla formazione di laureati e di studenti di corsi post laurea e alla formazione continua obbligatoria dei giudici tributari.

Le attività potranno altresì assumere carattere pubblico.

Le iniziative didattiche e seminariali congiunte potranno prevedere la possibilità di rilascio del patrocinio gratuito da parte del Consiglio e dell'utilizzo delle aule dell'Università/enti convenzionati a titolo gratuito da parte del Consiglio, la ripresa in streaming dell'evento, nonché la pubblicazione dei relativi atti.

ARTICOLO 7

PROGRAMMAZIONE E VERIFICA DELL'ATTUAZIONE

Al fine di programmare e di verificare l'attuazione della presente convenzione, è costituito un Comitato tecnico-scientifico, composto da due rappresentanti del Consiglio, dal Rettore o da un suo delegato, dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza o un suo delegato, con compiti di impulso, coordinamento e rilevamento di eventuali criticità. In particolare, il Comitato provvede a:

- a. promuovere la conoscenza reciproca dei rispettivi settori di interesse, nonché delle rispettive competenze, anche suggerendo le linee degli interventi da realizzare in collaborazione;
- b. predisporre un programma annuale delle attività concordate;
- c. verificare l'attuazione della convenzione nonché i risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione tra le due istituzioni;
- d. definire le linee guida.

Il Comitato si riunisce su convocazione di una delle parti ogni qualvolta sia ritenuto necessario e, in ogni caso, almeno una volta all'anno.

ARTICOLO 8

ENTRATA IN VIGORE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione quadro entrerà in vigore a decorrere dal giorno dopo la data di sottoscrizione dei legali rappresentanti delle parti.

ARTICOLO 9

DURATA, PROROGA, RECESSO E MODIFICA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione quadro avrà durata di tre (3) anni dalla data in cui diverrà operativa e potrà essere prorogata ogni volta per un periodo di tre (3) anni, previa notifica di una delle parti circa l'intenzione di prolungare gli effetti.

Ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dalla convenzione dandone comunicazione scritta all'altra parte. Ogni modifica della presente convenzione richiede l'approvazione scritta di entrambe le parti.

Per tutta la durata della convenzione, le parti si impegnano a garantire l'osservanza dei rispettivi codici etici e di comportamento da parte dei propri dipendenti.

ARTICOLO 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Università
degli Studi di
Messina



Il Consiglio e l'Università si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione, in conformità alla normativa vigente.

Articolo 11

Le parti concordano che la presente convenzione non esclude che il Consiglio di presidenza possa stipulare analoghe convenzioni con altre Università Italiane.

PER IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA
GIUSTIZIA TRIBUTARIA
IL PRESIDENTE
DOTT. ANTONIO LEONE

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MESSINA
IL RETTORE
PROF. SALVATORE CUZZOCREA